# Metodi del Calcoli Scientifico

Implementazione della funzione DCT2 e confronto con scipy Progetto 2 / Parte 1

> Edoardo Silva 816560 Bryan Zhigui 816335 Davide Marchetti 815990

> > A.A.: 2019/2020

## Abstract

Si vuole avere un confronto dei tempi d'esecuzione della DCT2 della libreria scelta con la nostra implementazione elaborando matrici quadrate generate casualmente. I risultati ottenuti saranno riportati graficamente in un grafico a scala semi-logaritmica.

#### 1 Librerie

## Numpy

Libreria open source che contiene diverse funzioni e metodi utili per il calcolo scientifico. In particolar modo per il calcolo vettoriale e di matrici multidimensionali in maniera efficiente e veloce.

## Scipy

Libreria open source che utilizza le funzionalità di Numpy per fornire un pacchetto di calcolo scientifico General-purpose. In particolare, in questo progetto si utilizza l'estensione **Fast Fourier Transform** (fftpack) per lavorare con la DCT monodimensionale e multidimensionale (DCT2).

#### Pandas

Fornisce una serie di strumenti per elaborare e manipolare dati in formato tabellare (DataFrame) interfacciandosi con le strutture dati native in Python.

### Matplotlib

Permette di generazione grafici di svariate tipologie. Il modulo pyplot fa da interfaccia alle API più a basso livello per la generazione di codice.

#### Seaborn

Utilizzato principalmente per la creazione di grafici statistici. Agisce come un wrapper per la libreria matplotlib semplificandone alcune funzionalità per la creazione di grafici complessi.

## 1.1 Implementazione della DCT in Scipy

Dalla documentazione del modulo scipy.fftpack<sup>1</sup> viene referenziato un documento che descrive dal punto di vista matematico l'implementazione della DCT multidimensionale nella libreria.

http://wwwens.aero.jussieu.fr/lefrere/master/SPE/docs-python/scipy-doc/ generated/scipy.fftpack.dct.html

L'abstract del paper "A fast cosine transform in one and two dimensions" di Makhoul, J. (Feb. 1980)<sup>2</sup> riporta:

The discrete cosine transform (DCT) of an N-point real signal is derived by taking the discrete Fourier transform (DFT) of a 2N-point even extension of the signal.

It is shown that the same result may be obtained using only an N-point DFT of a reordered version of the original signal, with a resulting saving of 1/2.

If the fast Fourier transform (FFT) is used to compute the DFT, the result is a fast cosine transform (FCT) that can be computed using on the order of  $Nlog_2(N)$  real multiplications.

The method is then extended to two dimensions, with a saving of 1/4 over the traditional method that uses the DFT.

Si presume quindi, di notare notevoli miglioramenti rispetto all'applicazione della DCT da noi implementata.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup>https://ieeexplore.ieee.org/document/1163351

# 2 Implementazione della DCT/DCTN

#### 2.1 DCT

La funzione DCT prende in input un vettore V di dimensione N ed esegue le seguenti operazioni:

- 1. Viene pre-allocato un vettore C di dimensione N con componenti tutte pari a zero.
- 2. Per ogni elemento del vettore V di input:
  - (a) Viene calcolato il coefficiente C[k] nella base  $w_k$  del valore V[i] e normalizzato per un certo valore  $\alpha_k$
- 3. Il vettore risultante C viene ritornato come output

Listing 1: Implementazione della DCT monodimensionale

```
1
    def dct(V):
2
       N = len(V)
3
       c = np.zeros(N)
4
       for k in range(N):
           s = 0
5
6
7
           for i in range(N):
               s += V[i] * np.cos(k * np.pi * ((2*i+1) / (2*N)))
8
9
10
           alpha = 1 / math.sqrt(N) if k == 0 else math.sqrt(2 / N)
           c[k] = alpha * s
11
12
13
       return c
```

#### 2.2 DCT2

La implementazione della DCT2 sfrutta l'applicazione della DCT monodimensionale su colonne e righe per ottenere la scomposizione corretta.

Nell'algoritmo, l'input risulta essere una matrice quadrata Mat di dimensione  $N \times N$ . Inoltre, viene definita una matrice intermedia C inizializzata

a zero la quale sarà elaborata a partire dalla matrice in input per ottenere l'applicazione corretta della DCT2.

Inizialmente si effettua la DCT monodimensionale prima sui vettori colonna della matrice Mat originale salvando i risultati ottenuti nella matrice C poi sui vettori riga della stessa appena popolati.

Listing 2: Implementazione della DCT multidimensionale (DCT2)

```
def dct2(Mat):
1
2
       N, M = Mat.shape
3
       C = np.zeros((N, M), dtype='float')
4
5
       for j in range(M):
           C[:, j] = dct(Mat[:, j])
6
7
8
       for i in range(N):
9
           C[i, :] = dct(C[i, :])
10
11
12
       return C
```

### 3 Esecuzione

Il fulcro del programma consiste in una funzione (listato 3) che accetta in input tre parametri:

offset: da che dimensione generare le matrici

how\_many: numero di matrici da generare e confrontare

step: di quanto incrementare la dimensione della matrice ad ogni iterazione

La funzione esegue quindi i seguenti step:

- 1. Genera una matrice quadrata problem di dimensione size con valori randomici in un range [0, 255].
- 2. Applica la DCTN di tipo 2 con norma ortogonale tenendo traccia del tempo di esecuzione
- 3. Salva dimensione e tempo impiegato per l'esecuzione scipy in un vettore matrices
- 4. Applica la DCT2 implementata come descritto nella sezione 2.2 tenendo traccia del tempo di esecuzione.
- 5. Memorizza dimensione e tempo di esecuzione dell'implementazione manuale nello stesso vettore.

Una volta terminato il ciclo, il vettore matrices conterrà 2×how\_many elementi: i risultati da visualizzare su grafico per il confronto.

Listing 3: Funzione per il confronto tra implementazioni

```
def performance_test(offset, how_many, step=1):
 1
 2
       matrices = []
 3
 4
       for index in range(0, how_many*step, step):
 5
           size = index + offset
 6
           problem = np.random.randint(0, 255, size=(size, size))
 8
           tic = time.perf_counter()
           dctn(problem, type=2, norm='ortho')
 9
           toc = time.perf_counter()
10
11
12
           matrices.append({
13
               'size': size,
14
               'duration': float(toc - tic),
15
               'type': 'scipy'
           })
16
17
           tic = time.perf_counter()
18
19
           custom_dct.dct2(problem)
20
           toc = time.perf_counter()
21
22
           matrices.append({
23
               'size': size,
24
               'duration': float(toc - tic),
25
               'type': 'implemented'
26
           })
27
28
       return matrices
```

# 4 Risultati

La fig. 1 riporta il tempo di esecuzione posto sulle ordinate e la dimensione della matrice generata sulle ascisse.

Quest'ultima copre un range da 10 a 150 ad incrementi di 5 unità tra una matrice e la successiva.

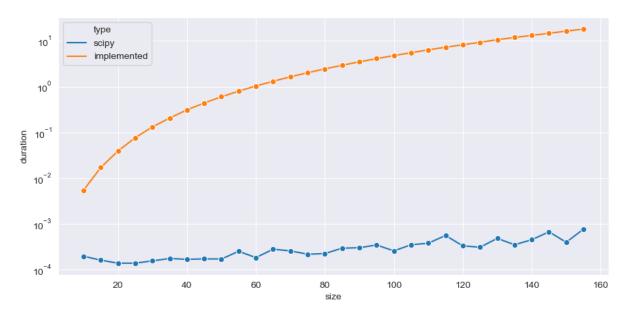


Figura 1: Confronto tra la DCT2 in scipy e la nostra implementazione

## 5 Conclusioni

L'implementazione proposta dal documento citato nella sezione 1.1 risulta quindi confermata dal confronto riportato in fig. 1 ed è sempre più evidente al crescere della dimensione della matrice da elaborare.

Dall'analisi grafica possiamo notare che la DCT2 implementata manualmente segue un andamento riconducibile ad un  $O(N^3)$ , invece l'implementazione utilizzata in scipy delinea un andamento altalenante tra O(NlogN)) e  $O(N^2)$ .

Naturalmente, ci si aspettava che la nostra implementazione risultasse decisamente più lenta dell'implementazione FFT, ciononostante il risultato ottenuto in termini numerici risulta equiparabile con entrambi i metodi.